

Dove nasce, tra città e campagna, la protesta dell'America di Trump

ALLE RADICI DELLA CRISI

Il malessere sfociato nel trumpismo è più sociale e culturale che economico

Elettori bianchi, cristiani, conservatori, temono i cambiamenti

Marco Valsania
NEW YORK

Ufficialmente è la Quarta circoscrizione elettorale dell'Ohio ma tutti la chiamano "lanatra". Un soprannome dovuto alla sua assurda forma, che si snoda nel cuore dell'Ohio: né troppo rurale, né troppo urbana. Il reddito medio di una popolazione quasi al 90% bianca è di oltre 60mila dollari l'anno. E politicamente da anni elegge alla Camera il repubblicano Jim Jordan. Ex atleta universitario, oggi è noto per altri exploit: è stato tra i leader dei 139 deputati (e otto senatori) che il 6 gennaio, già dopo l'assalto al Congresso di una folla armata arringata da Donald Trump, hanno votato contro la legittimità dell'elezione del democratico Joe Biden a presidente. L'"anatra" di Jordan può essere un prisma utile per osservare una delle più profonde radici di una crisi senza precedenti. Esempio della presa della politica "identitaria" nell'elettorato conservatore americano, che ha sostenuto fino all'ultimo Donald Trump e la "Big Lie", la grande menzogna: le teorie complottiste su elezioni - e per estensione l'America - rubate. Se le ragioni del sostegno sono molteplici, compreso impoverimento economico e emarginazione rurale, i parlamentari rivoltosi riflettono, anche e forse più, un malessere socio-culturale. Spesso arrivano da un'estesa provincia in crescita e relativamente agiata e però immune a ca-

lamite urbane. Con una forte presenza bianca erosa oggi da progressi di minoranze vecchie e nuove, segnata da irrisolte tensioni razziali e una tradizionale minor partecipazione al voto. Dominata, cioè, dalle terre dimenticate, quelle che non sono né città né campagna, le cosiddette "exurb".

Uno spaccato di quell'America è comparsa tra i ranghi della manifestazione poi diventata violenta del 6 gennaio. Spiccavano certo slogan e simboli dell'estrema destra organizzata, neonazista e suprematista bianca. Ma si contavano americani "rispettabili", nelle parole scioccate della rivista The Atlantic. Genitori con bambini, famiglie con anziani. L'ex campione di nuoto olimpico. Legislatori locali. Poliziotti e soldati non in servizio. Ashli Babbitt, la donna uccisa da un agente mentre sfondava le porte del Congresso, era una veterana delle forze armate che aveva fondato un'azienda di articoli per piscine.

Normali come, all'apparenza, le circoscrizioni degli obiettori in aula. È una "normalità" adesso finita sotto i riflettori. Gli elettori alle spalle della carica dei 139, dall'Ohio alla North Carolina, hanno il doppio di probabilità di vivere in "zone suburbane a scarsa densità". Qui ben un terzo dei residenti vive negli exurb, contro il 16,8% di altre aree repubblicane, ha calcolato un'analisi pubblicata sulla piattaforma Medium. Solo il 15% si trova invece in aree puramente rurali. L'istruzione, più del reddito o dell'emarginazione, offre correlazioni: nelle circoscrizioni ribelli tra i tanti proprietari di casa bianchi quasi il 70% non ha una laurea.

Sentono, più che disperazione immediata, la sfida al loro status, alla loro identità definita come bianca e cristiana e che considerano minacciata dal cambiamento e dalla diversificazione che avanza nelle loro stesse strade, complice l'immigrazione, l'influenza della comunità afroame-



Suburbia. Sostenitori di Trump seguono il suo discorso in Texas

ricana e avanzate della sinistra. Numerosi ricercatori, ultimo uno studio della Brookings Institution, hanno sottolineato fenomeni "racialized economics", dove il disagio non è individuale ma di gruppo. E si salda con antiche correnti di razzismo evidenziate dalla presenza di bandiere confederate, sventolate anche durante l'attacco al Congresso. Ciò non significa che quest'anima dell'elettorato repubblicano sia omogenea: attira segmenti di minoranze etniche, in particolare tra ispanici che si identificano maggiormente come bianchi, o ceti più popolari, legati a settori tradizionali e coltivati dal trumpismo quali l'industria estrattiva, la manifattura pesante e sicurezza. L'importanza del denominatore comune

"identitario" è tuttavia portata alla ribalta tuttavia dai dati. Il risentimento culturale espresso da questi elettori - e dai politici che si sono eretti a loro difensori e rappresentanti - trova anche robuste sponde in vene antigovernative, parte della tradizione americana contro il Big Government ma estremizzate. E ancora più oggi nella radicalizzazione a sfondo religioso di significativi segmenti del movimento evangelico bianco nel cuore degli Stati Uniti. Quest'ultima realtà, nei sondaggi del Public Research Institute sui valori, invoca a maggioranza il desiderio di vivere in un Paese di autentici fedeli cristiani e predestinato a un ruolo speciale. È un messianismo divenuto terreno fertile per estremismi di de-

stra e QAnon, in lotta con elite liberal e burocrazie federali non solo corrotte ma sataniche (e pedofile), dove Trump ha vestito i panni di seppur improbabile condottiero divino e salvatore. È la storia di Lindsay French, una texana 40 anni, che ha dichiarato al New York Times d'aver partecipato alle recenti proteste a Washington contro l'elezione di Biden ispirata dal proprio reverendo e convinta di "combattere il male". La miscela, hanno denunciato sulla stampa americana sociologi quali Andrew Whitehead della Indiana University, ha dato natali a un preoccupante nativismo e nazionalismo cristiano.

La politica di partito - in questo caso del partito repubblicano - nel mirino per aver giocato un ruolo attivo e cruciale nella polarizzazione di queste fasce dell'elettorato che si sentono strette d'assedio. I repubblicani, nonostante il rischio di rimanere partito di minoranza nel voto popolare in una nazione sempre più diversificata, sono parsi puntare le loro carte migliori su progetti per assicurare che questo non si traducesse in sconfitte alle urne. Si sono battuti per strette nella partecipazione elettorale, denunciando brogli inesistenti spesso in quartieri neri e ostacolando il diritto di voto delle minoranze. Hanno, soprattutto, brandito con efficacia lo strumento al "gerrymandering", la modifica ad arte delle circoscrizioni per garantire successi elettorali costruendo un elettorato omogeneo (la strategia Redmap). Circoscrizioni sicure hanno eletto ora deputati estremisti e apologeti di QAnon, da Marjorie Greene in Georgia a Lauren Boebert in Colorado. Il Quarto District di Jordan, in Ohio, deve a sua volta al gerrymandering la configurazione, che esclude accuratamente aree prossime a città quali Cleveland, Columbus e Toledo. Un'anatra che potrebbe trasformarsi in albatros, in una maledizione per il Paese.

VERSO L'INSEDIAMENTO DI BIDEN

Falle nella sicurezza a Capitol Hill, partono le inchieste

Temute interferenze straniere con l'obiettivo di alimentare le tensioni

NEW YORK

Scattano le inchieste sull'inadeguata risposta all'assalto al Congresso e sui fallimenti di intelligence che l'hanno preceduto. Ad aprire le indagini coordinate sono stati gli ispettori generali del ministero della Giustizia, della Homeland Security, della Difesa e degli Interni. La missione degli ispettori, autorità indipendenti, è resa più urgente dall'allarme per nuove violenze da parte di seguaci di Donald Trump: le autorità americane hanno denunciato nuove operazioni di disinformazione russe, cinesi e iraniane volte ad aggravare le tensioni in vista dell'inaugurazione di Joe Biden il 20 gennaio.

Procuratori federali hanno tolto ogni dubbio sulle intenzioni dei rivoltosi ora agli arresti: intendevano «catturare e assassinare funzionari eletti del governo». Avrebbero mancato di un minuto la cattura dello stesso vicepresidente uscente Mike Pence, considerato un traditore. Le inchieste intendono far luce sul perché interventi della Guardia nazionale contro i rivoltosi siano avvenuti con gravi ritardi. E perché alla vigilia siano state ignorate informazioni su piani insurrezionali mentre a Washington erano arrivati estremisti di destra sulle liste anti-terrorismo.

L'Fbi sta inoltre indagando su almeno 37 persone per l'uccisione dell'agente della polizia parlamentare Brian Sicknick. Un

gruppo di democratici insiste infine per chiarire possibili complicità tra i deputati repubblicani, sospettati d'aver consentito visite a Capitol Hill per preparare l'attacco.

Pence, nel frattempo, ha per la prima volta telefonato alla vicepresidente eletta Kamala Harris per congratularsi e offrire assistenza nella transizione di potere. Una transizione che Biden ha continuato nominando il responsabile scientifico della risposta al Covid, l'ex capo della Fda David Kessler. Il piano anti-crisi di Biden da 1.900 miliardi comprende 400 miliardi per l'emergenza Covid e i vaccini.

—M.Val.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO TWEET



@POTUS può attendere

La squadra di Joe Biden per la transizione ha lanciato ieri il nuovo account del presidente eletto che, spiega il primo tweet, alle 12.01 del 20 gennaio diventerà @POTUS, l'account ufficiale del President of the United States. Twitter ha però negato il trasferimento dei followers del predecessore

CUNEO – Territorio economico d'eccellenza per professionalità e coraggio d'impresa

Confindustria Cuneo e Ance Cuneo: costruire un'opportunità con il superbonus 110%

Confindustria Cuneo e Ance Cuneo si sono attivate a proposito del Superbonus 110% introdotto dal "Decreto Rilancio", realizzando il "Bonus Pass". È uno strumento assai concreto, e al contempo agevole, che propone la standardizzazione delle procedure per la fruizione, da parte dei committenti dei lavori e degli operatori economici, dell'agevolazione prevista dal Governo. Vista la rilevanza del tema, i documenti sono a disposizione di chiunque acceda ai siti www.confindustriacuneo.it e www.ance.it nella sezione dedicata al Superbonus 110%. Il portale riporta anche l'elenco delle aziende associate specializzate sugli interventi relativi al Superbonus 110%, con i relativi contatti e il rimando ai siti di ciascuna impresa. «Il fatto di essere imprese industriali iscritte al sistema Ance è di per sé garanzia di serietà e di affidabilità e assicura una consolidata esperienza sul campo», afferma **Gabriele Gazzano**, presidente di Ance Cuneo. Per **Mauro Gola**, presidente di Confindustria Cuneo «è evidente la potenziale grandissima importanza del Superbonus 110% per il rilancio del comparto edile e di tutte le attività imprenditoriali a esso afferenti».



Confindustria Cuneo. Mauro Gola, presidente

SISTEMI CUNEO, esperienza ed innovazione

Nata nel 1984 come primo partner di Sistemi Spa, una delle principali software house italiane, **Sistemi Cuneo**, fondata da **Alberto Agù**, è diventata nei 37 anni di attività una delle principali aziende informatiche del cuneese. Nella sede di 2000 m² in via degli Artigiani 6 a Cuneo affianca aziende, commercialisti e consulenti del lavoro in ambito infrastruttura, centralini telefonici, WEB ed e-commerce, software gestionale con particolare focus su controllo di gestione e business intelligence. L'informatica è un settore in continua evoluzione e Sistemi Cuneo, con risorse costantemente formate ed aggiornate, fornisce ai Clienti le migliori soluzioni tecnologiche. Sempre pronta alle nuove sfide di mercato, pone particolare attenzione agli aspetti inerenti sicurezza informatica e cloud, facendo la differenza sul mercato grazie alla preparazione dei suoi collaboratori.



Sistemi Cuneo. Alberto Agù, CEO

I continui investimenti sul proprio organico, sugli strumenti più moderni e sulla formazione rendono Sistemi Cuneo il partner ideale per le aziende che intendono mettere in sicurezza e proteggere i propri dati, integrati dal know-how necessario a trasformarli in informazioni facili da interpretare. www.sistemicuneo.it

WBL SYSTEMS - WINE BEER LIQUIDS Le macchine meno-alimentari di ultima generazione

WBL Systems srl è una startup concepita per progettare e costruire macchinari eno-alimentari a tecnologia brevettata che si basano su concetti inediti sul mercato. L'esperienza nelle lavorazioni meccaniche, unita al desiderio di apportare innovazione nel settore, creano una realtà dinamica con professionalità giovani e altamente specializzate. La **Famiglia Ravera** con il supporto di **Giovanni Tavella** hanno concretizzato un sogno, ma soprattutto colmato un'esigenza di mercato. I macchinari WBL portano una ventata di freschezza in un settore fondamentale in Italia ma ancora troppo legato ai sistemi tradizionali. Nelle macchine di nuova generazione, il punto di partenza è la lavatrice/asciugatrice a giostra combinata **LAB-X**:

- Macchina più compatta al mondo, completamente autolubrificante e sempre pulita;
- Tecnologia tactile "active surround";
- Sistema di lavaggio a 3 assi;
- Dispositivo green.
- La seconda famiglia di macchine smart è costituita dai climatizzatori radianti ad accumulo dinamico **CAD-X**;
- Dispositivo no water e FIFO;
- Tecnologia catalitica avanzata;
- Trattamento stazionario;
- Dimensioni ridotte fino al 50%.

www.wblsystems.com



ZETABI guida le aziende nella creazione della Brand Reputation online

ZetaBi festeggia 20 anni con il restyling della brand identity e una nuova sede. Digital Agency che si distingue per la consolidata esperienza unita all'approfondita conoscenza dei moderni mezzi di comunicazione digitale, vanta 20 collaboratori, sedi ad Alba, Pisa e Potenza e 2000 clienti, tra cui importanti multinazionali. Con focus su gestione canali social, web reputation, engagement, posizionamento e creazione di brand online, ZetaBi vive nel digital ed accompagna le aziende di differenti settori nella scelta delle migliori e più attuali strategie per essere competitivi nel web. "Ad Alba abbiamo trovato l'ambiente giusto per crescere" afferma il CEO **Giorgio Proglia** - chiudiamo il 2020 con una crescita di fatturato e il lancio della nuova App turistica tabUi che si è posizionata al 2° posto nella classifica di Apple Store.



ZetaBi. Giorgio Proglia, CEO

La chiave del nostro successo è saper essere dei consulenti di immagine online diversi da tutti gli altri, capaci di innovare e seguire le tendenze attuali". www.zbservizi.net

TRITOGOM Granulati di gomma da pneumatici fuori uso

Con importanti investimenti in ricerca, macchinari, miglioramento dei processi produttivi e la costante promozione per favorire l'utilizzo di prodotti ricavati dal riciclo della gomma, **Tritogom** ha conquistato dal 2001 una posizione di rilievo per serietà e affidabilità. Su una superficie di 24.000 m² può lavorare annualmente 50.000 t di PFU e produce granuli e polverini di diverse dimensioni per molteplici applicazioni. I materiali impiegati sono certificati e parte di un sistema di tracciamento della catena di fornitura dallo specialista di pneumatici all'azienda, mentre i controlli settimanali assicurano severi requisiti di qualità, dimensione e purezza. Nonostante il Covid-19 ha investito in nuovi mezzi meccanici e impianti di produzione e aspirazione per garantire nel 2021 maggiore produttività e un ambiente di lavoro più sicuro. - www.tritogom.com



La strada migliore per garantire un nuovo futuro ai pneumatici fuori uso

AGRISPIRAL, unico produttore in Piemonte di spirali metalliche per coclee

Agrispiral nasce nel 1974 dall'intuizione che la spirale (invenzione attribuita ad Archimede, II secolo a.C.) sarebbe rimasta nel tempo elemento imprescindibile per molteplici applicazioni agricole e industriali. Parte di una realtà internazionale, mantiene tutti i vantaggi della conduzione familiare, giunta alla terza generazione. Il suo obiettivo non è solo vendere un prodotto ma fornire un servizio calibrato sulle reali esigenze del cliente. Puntualità e rispetto dei termini di consegna sono garantiti da un fornitissimo magazzino e una snella struttura operativa. Agrispiral non insegue il fatturato ad ogni costo ma instaura un rapporto onesto e di fiducia nel quale il cliente sa di avere un interlocutore che lo ascolta, lo comprende e risolve di comune accordo ogni tipo di problematica. - www.agrispiral.it



ZOPPI, sistemi di refrigerazione a bassissime temperature per l'industria alimentare

Punto di riferimento nei mercati nazionali ed esteri, da 45 anni la **Zoppi Srl** realizza impianti di refrigerazione industriale e si specializza nelle medie, basse e bassissime temperature fino a -80°C con gruppi di refrigerazione per le industrie agroalimentari, dolciarie, farmaceutiche, chimiche - monoblocco, stand alone e chiavi in mano - che vanno da 1 kW a 3 MW di potenza, per rispondere alle esigenze di piccole realtà fino alle grandi linee di produzione industriale. Versatilità e competenza tecnica sono i suoi punti di forza e ogni impianto è studiato su specifiche esigenze del cliente, per soluzioni precise, efficienti ed ecologiche. La Zoppi Srl sta formulando un sistema di surgelazione criogenica di prodotti che apre nuove strade a processi di surgelazione a bassissime temperature (fino a -130°C) innovativi e sostenibili. - www.zoppisrl.com



ZIRAK Intelligenza Artificiale, Internet of Things & Blockchain

Zirak opera da più di vent'anni in ambito consulenza e sviluppo di software embedded, con soluzioni avanzate di IoT, Machine Learning e Blockchain, supportando progetti di ricerca internazionali in collaborazione con Centri Universitari quali Polito, Link e UBI. Affiancando ad un approccio algoritmico tecniche avanzate di Intelligenza Artificiale, che permettono di supportare le aziende nell'analisi di dati reperiti tramite sensoristica o da portali, fornisce strumenti per tenere sotto controllo e prevedere l'andamento di parametri strategici e fattori chiave quali produzione, manutenzione degli impianti, ottimizzazione della Supply Chain, offrendo ai clienti consigli personalizzati sui prodotti da acquistare. Attraverso la Blockchain unisce la certificazione alla tracciatura dei beni, rinforzando il concetto di Made in Italy e portando benefici importanti in aree strategiche. - www.zirak.it

